

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Sempre con riferimento ai crediti verso controllate si riepilogano le variazioni dell'esercizio (in L.milioni):

Saldo al 31.12.1994	4.595.699
– Nuovi apporti:	
• Ilva	2.355.035
• Iritecna	2.593.451
	4.948.486
• Edicima	8.297
• Ifap-Iri	8
	+ 4.956.791
– Rimborsi in base ai piani di ammortamento e altre variazioni (prevalentemente riferite ad operazioni a M/L termine con Telecom ed Autostrade)	– 1.193.129
– Svalutazione crediti Ilva in liquidazione mediante ulteriore iscrizione al fondo rettificativo	– 1.765.542
– Riclassifica di finanziamenti da "altre imprese" ad Ilva	+ 18.100
– Svalutazione dei crediti Iritecna mediante ulteriore iscrizione al fondo rettificativo	– 1.501.805
Totale variazioni	+ 514.415
Saldo al 31.12.1995	5.110.114

– *Crediti verso controllanti*: Ministero del Tesoro per apporti patrimoniali ammontano a L.mil.2.845.858 (L.mil. 5.436.792 a fine 1994) e presentano una diminuzione di 2.590.934.
La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è di seguito sintetizzata (in L.milioni):

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni
Crediti verso il Ministero del Tesoro:			
– ex L.730/83 (Mutui BEI)	235.210	292.486	– 57.276
– ex L. 41/86 (Mutui BEI)	1.950.648	2.254.361	– 303.713
– ex L.749/85 (Prestiti obbligazionari)	—	389.945	– 389.945
– ex L. 644/94	1.300.000	2.500.000	– 1.200.000
– cessione di parte del credito ex L.644/94 a Cofiri Factor	– 640.000	—	– 640.000
	2.845.858	5.436.792	– 2.590.934

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le variazioni dei fondi ex L.730/83, ex L.41/86 ed ex L.749/85, esse sono relative agli incassi avvenuti nell'esercizio in relazione alle quote scadute sui mutui ex BEI e sui prestiti obbligazionari; per quanto riguarda invece la variazione dei fondi ex L. 644/94 (assegnati all'Istituto a titolo di rimborso forfettario degli oneri per il risanamento del settore siderurgico già previsti dalla L.42/91), essa è attribuibile all'incasso della quota di competenza dell'esercizio (-L.mil. 1.200.000) ed alla operazione di cessione crediti (-L.mil. 640.000) effettuata dall'Istituto con Cofiri Factor.

- *Crediti verso altri* (L.mil. 332.743; L.mil. 563.930 a fine 1994): sono essenzialmente riferiti (L.mil. 257.624) ai crediti iscritti a fronte delle privatizzazioni delle società del settore alimentare e siderurgico che vengono di seguito riepilogati evidenziando altresì le variazioni intervenute nell'esercizio (in L.milioni):

	Crediti	Quote cedute in factoring	Totale
Nestlè: a fronte della cessione della Finanziaria Italgel			
Al 31.12.1994	50.658	- 50.000	658
• Interessi maturati nell'esercizio	3.988		3.988
• Quote rimborsate nell'esercizio	- 54.646		- 54.646
• Riacquisto, a seguito del rimborso della Nestlè, del credito ceduto a Cofiri Factor		50.000	50.000
- Al 31.12.1995	—	—	—
Sagrit: a fronte della cessione della Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica			
Al 31.12.1994	155.368	- 155.354	14
• Interessi maturati nell'esercizio	5.348		5.348
• Quote rimborsate nell'esercizio	- 83.032		- 83.032
• Riacquisto, a seguito del rimborso della Sagrit, di parte del credito ceduto a Cofiri Factor		77.677	77.677
- Al 31.12.1995 (1)	77.684	- 77.677	7
Kai Italia: a fronte della cessione della Acciai Speciali Terni			
Al 31.12.1994	450.000		450.000
• Interessi maturati nell'esercizio	40.953		40.953
• Quote rimborsate nell'esercizio	- 162.000		- 162.000
• Cessione di parte del credito a Cofiri Factor		- 300.000	- 300.000
- Al 31.12.1995 (2)	328.953	- 300.000	28.953

(1) Incassati a gennaio 1996.

(2) Di cui 150 miliardi e relativi interessi incassati in via anticipata ad aprile 1996 e 150 con scadenza dicembre 1996.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Rilp: a fronte della cessione della Ilva Laminati Piani			
Al 31.12.1994			
• Accensione credito	760.000	—	760.000
• Incremento conseguente a conguaglio prezzo	228.664	—	228.664
• Quote rimborsate nell'esercizio	- 400.000	—	- 400.000
• Cessione di parte del credito a Cofiri Factor	—	- 360.000	- 360.000
- Al 31.12.1995 (1)	588.664	- 360.000	228.664
	995.301	- 737.677	257.624

Con riferimento ai crediti sorti in relazione alle cessioni delle partecipazioni Cirio Bertolli De Rica, Acciai Speciali Terni ed Ilva Laminati Piani, si ricorda che per dette cessioni erano contrattualmente previsti conguagli prezzo dei quali restano da determinare al 31.12.1995 quelli relativi alla Acciai Speciali Terni ed alla Ilva Laminati Piani (2).

Si rileva inoltre che i crediti verso Rilp, Sagrit e Kai Italia sono esposti al netto delle quote cedute "pro-soluto" alla Cofiri Factor (100% partecipata IRI).

La cessione è avvenuta al valore nominale e non riguarda gli interessi maturati o maturandi: l'IRI si è impegnata a riconoscere, a titolo di corrispettivo dell'anticipato godimento, un importo trimestrale determinato sulla base di parametri prestabiliti e con pagamento di una commissione annuale.

In tale voce di bilancio inoltre sono iscritti i crediti, concessi a suo tempo a Società successivamente alienate, speculari ai prestiti obbligazionari 1985/1999 e 1985/2000 per un importo di L.mil. 75.119.

Attivo circolante

Crediti (Prospetti di dettaglio n. 5 e n. 6 rispettivamente per quanto concerne le scadenze e le variazioni).

31.12.1995	L.mil.	1.765.514
31.12.1994		2.044.243
Variazione	L.mil.	- 278.729

(1) Di cui 360 miliardi da incassare in tre rate con scadenze rispettivamente aprile 96-97-98. L'incasso del conguaglio prezzo di L.mil. 228,7 è contrattualmente previsto entro luglio 1996.

(2) La determinazione e liquidazione del conguaglio prezzo a fronte della cessione Ast è avvenuta ad inizio 1996 con un riconoscimento di 23 miliardi circa.

Sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo di quello di presunto realizzo, e sono costituiti da:

- i crediti verso le controllate (L.mil. 30.283; L.mil. 771.243 a fine 1994) si riferiscono a:

• crediti finanziari (L.mil. 10.059; L.mil. 10.995 al 31.12.1994) di cui L.mil. 8.190 costituiti da conti transitori utilizzati per il regolamento di partite varie, tutti regolati a tassi di mercato; L.mil. 1.696 per emolumenti da riversare all'Istituto; L.mil. 173 per semestralità interessi regolate ad inizio 1996;

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

- crediti non finanziari (L.mil. 20.224; L.mil. 760.248 a fine 1994) relativi nel presente esercizio al credito verso FINMECCANICA, in relazione alla restituzione degli apporti Alfa Romeo, così come stabilito da sentenza CEE (L.mil. 18.585 incassati ad inizio 1996) ed a partite commerciali per L.mil. 1.639. La variazione di L.mil 740.024 è essenzialmente riferibile al regolamento dei conti IVA di Gruppo in essere al 31.12.1994, nei confronti di Società controllate;
- *i crediti verso le collegate* (L.mil. 12) sono rappresentati dal conto transitorio SME;
- *i crediti verso controllanti* (L.mil. 458.687; L.mil. 440.458 a fine 1994) si riferiscono a:

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni	
Operazioni ex L.41/86 (mutui BEI):				
– quote capitale scadute	23.771	10.000	+	13.771
– contributi interessi	15.007	1.851	+	13.156
	38.778	11.851	+	26.927
Operazioni ex L.749/85 (prestiti obbligazionari):				
– quote capitale scadute	390.006	389.099	+	907
– contributi interessi	24.582	39.001	–	14.419
	414.588	428.100	–	13.512
Operazioni ex L.910/86 (prestiti obbligazionari):				
– quote capitale scadute	—	486	–	486
– contributi interessi	—	21	–	21
	—	507	–	507
Crediti a fronte di erogazioni a società ex EAGAT, effettuate nell'ambito del mandato a gestire ex D.L. 64/95	5.321	—	+	5.321
	458.687	440.458	+	18.229
– <i>i crediti verso altri</i> (L.mil. 1.276.532; L.mil. 832.542 a fine 1994) sono così sintetizzabili (in L.milioni):				
	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni	
Partite di natura finanziaria	193.715	200.737	–	7.022
Crediti non finanziari	1.081.503	630.588	+	450.915
Partite commerciali verso clienti diversi	1.314	1.217	+	97
	1.276.532	832.542	+	443.990

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Le partite di natura finanziaria sono costituite da:

- cedole sui CCT di proprietà maturate il 2.1.1996 (L.mil. 175.171);
- conti vincolati presso Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano per il controvalore dei diritti di opzione delle azioni "Bonus-share" venduti in occasione dei rispettivi aumenti di capitale delle sopradette banche (L.mil. 17.630) e di spettanza degli assegnatari delle azioni gratuite (che trovano contropartita in altrettanti debiti iscritti al passivo);
- interessi maturati sul conguaglio prezzo relativo alla cessione della SME (L.mil. 914).

I crediti non finanziari sono essenzialmente riferibili a:

- crediti verso l'Amministrazione Finanziaria (L.mil. 1.068.376) che presentano nell'esercizio le seguenti variazioni:

Saldo al 31.12.1994, al netto della quota ceduta "pro-soluto" di L.mil. 800.000	L.mil.	617.171
- rimborso crediti ILOR	-	5
- credito d'imposta accertato nel 1995	+	304.525
- iscrizione crediti per ritenute d'acconto	+	78.925
- interessi maturati nell'esercizio sui crediti in essere	+	69.692
- variazione saldo IVA di Gruppo	-	1.932
Saldo al 31.12.1995	L.mil.	1.068.376

Si rileva in particolare che i crediti verso l'Amministrazione Finanziaria sono esposti al netto delle quote di crediti, risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 1991, 1992 e 1993, per complessivi L.mil. 800.000, cedute "pro-soluto", negli ultimi due esercizi, ad un pool di società di factoring aventi per capofila la Cofiri Factor (100% partecipata IRI). La cessione è avvenuta al valore nominale e non riguarda gli interessi maturati o maturandi. L'IRI si è impegnato a riconoscere, a titolo di corrispettivo dell'anticipato godimento, un importo trimestrale determinato sulla base di parametri stabiliti per l'intera durata del contratto (fino al 31 dicembre 1997), nei limiti ed in proporzione dei crediti ceduti non rimborsati.

L'IRI si è inoltre impegnato a riacquistare al valore nominale allo scadere del suddetto termine - come annotato nei conti d'ordine - i crediti ceduti che non risultassero ancora rimborsati dall'Amministrazione Finanziaria o fossero dalla stessa annullati o contestati, o che si decidesse di pagare con mezzi diversi dalla moneta, o di estinguere mediante compensazioni;

- semestralità interessi, regolate ad inizio 1996 su crediti, speculari a prestiti obbligazionari, concessi a Società uscite dal Gruppo (L.mil. 2.939);
- quote di imposta di registro su prestiti obbligazionari da recuperare (L.mil. 1.625); presentano una variazione (-L.mil. 3.791) rispetto allo scorso esercizio in relazione alle quote spese a fronte dei contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria in cui l'IRI è risultato soccombente in Commissione Tributaria Centrale;
- anticipi spese e depositi cauzionali di rappresentanze estere (L.mil. 895);
- altre partite essenzialmente per fatture da emettere (L.mil. 5.520).

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** (Prospetto di dettaglio n. 7)

31.12.1995	L.mil.	2.103.333
31.12.1994	"	1.986.150
Variazione	L.mil.	+ 117.183

Il saldo esposto è riferibile alle componenti che seguono.

- Titoli di Stato (controvalore nominale L.mil. 2.107.315), iscritti al valore, adeguato agli andamenti di mercato, di 2.066.222 milioni, erogati dal Tesoro nel 1994 a parziale regolamento dei crediti fiscali relativi agli esercizi 1987, 1988, 1989 e 1990.

Detti titoli sono stati iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati sin dall'acquisizione ad essere realizzati in tempi brevi; la variazione rispetto al 31.12.1994 (+L.mil. 127.493) è riferibile alla rivalutazione dei valori di carico a parziale ripristino del costo storico, effettuata al fine di adeguarli ai valori di fine esercizio.

- Altri titoli a reddito fisso per L.mil. 62.

- Azioni ordinarie del Credito Italiano (L.mil. 9.771) e della Banca Commerciale Italiana (L.mil. 27.279) girate dai conti Gestione Speciale "Bonus-share" in quanto è venuto meno il vincolo di cessione gratuita ai sottoscrittori delle O.P.V. in occasione delle privatizzazioni delle suddette banche.

Si ricorda inoltre che questi titoli, su cui l'IRI non può esercitare il diritto di voto, dovranno (a norma del regolamento delle O.P.V.) essere in breve tempo ceduti sul mercato. La variazione complessiva di tali partecipazioni (-L.mil.9.904) è riferibile a (importi in L.mil.):

Consistenza al 31.12.1994		46.954
- nuove acquisizioni di azioni liberate dalle Gestioni "Bonus-share"	+ 13.995	
- cessioni sul mercato	- 21.185	
- plusvalenze su cessioni	+ 1.204	
- svalutazione dei valori di carico per adeguamento ai valori di fine esercizio	- 3.918	- 9.904
Consistenza al 31.12.1995		37.050

Disponibilità liquide (Prospetto di dettaglio n. 8)

31.12.1995	L.mil.	146
31.12.1994	"	107
Variazione	L.mil.	+ 39

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE**Ratei e risconti attivi** (Prospetto di dettaglio n. 9)

31.12.1995	L.mil.	249.972
31.12.1994	"	245.445
Variazione	L.mil.	+ 4.527

Sono di seguito riepilogati (in L.milioni):

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni
Disaggi di emissione ed altri oneri similari	26.189	35.427	- 9.238
(di cui Società controllate)	(814)	(1.093)	(- 279)
Ratei e risconti attivi	223.783	210.018	+ 13.765
(di cui Società controllate)	(96.822)	(110.677)	(- 13.855)
(di cui Società controllante)	(77.512)	(90.512)	(- 13.000)

Si ricorda che i disaggi di emissione vengono ammortizzati sulla base delle giacenze medie delle operazioni di riferimento.

In particolare i ratei e i risconti attivi si riferiscono a (in L.milioni):

- ratei interessi su finanziamenti		94.718
- ratei interessi su crediti diversi		49.453
- ratei interessi su proventi finanziari (quota di competenza dei contributi dello Stato in c/interessi sulle operazioni L.41/86 ed ex L.749/85)	77.510	
- ratei su provvigioni ed altre commissioni	1.316	78.826
- risconti attivi ed altri minori		786
		223.783

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

PASSIVO

Patrimonio netto

31.12.1995	L.mil.	6.048.816
31.12.1994	"	6.364.332
Variazione	L.mil.	- 315.516

La composizione e le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 10; nel prospetto n. 11 vengono riportate le riserve suddivise in relazione al loro status fiscale, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 917/86 (art. 105, c.7).

Con riferimento all'informativa richiesta dal citato D.P.R. 917/86 ed ai fini di una più completa rappresentazione del patrimonio netto dell'IRI, si ricorda che il Decreto Legge 11.7.1992, n. 333, convertito con Legge 8.8.1992, n. 359, ha disposto la trasformazione degli Enti pubblici IRI, ENI, INA ed ENEL in Società per Azioni.

In tale occasione il capitale iniziale è stato determinato, in via provvisoria, con Decreto del Ministro del Tesoro del 14.7.1992 in misura di L.1.873.779.156.000, corrispondente al patrimonio netto risultante dal Bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1991.

Con riferimento alle riserve in essere al 31 dicembre 1995, costituite dai soli fondi ex D.M. 22.4.1993, si rileva che queste ultime sono state iscritte nel presente esercizio a fronte del citato D.M. relativo agli impegni pluriennali assunti dal Tesoro a fronte dei debiti finanziari contratti dall'IRI ai sensi delle Leggi 730/83, 749/85, 41/86 e 910/86, in base al quale, si ricorda, i connessi apporti patrimoniali dello Stato, effettuati nella sua qualità di azionista unico, furono iscritti nell'esercizio 1992 e classificati tra le riserve all'atto della trasformazione del fondo di dotazione in capitale sociale.

L'iscrizione di dette riserve ha costituito un'operazione contabile connessa con l'intervenuta trasformazione in Società per Azioni, rendendo così applicabile il disposto dell'art. 19 del citato D.L. n. 333, nonché quello dell'art. 4, comma 4, del D.L. 23 gennaio 1993, n. 16, convertito nella legge 24 marzo 1993, n. 75 e dette riserve sono, pertanto, "esenti da imposte e tasse" e vanno classificate quindi tra le "riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci" per il loro ammontare complessivo residuo, pari al 31 dicembre 1995 a L.mil. 28.993.

Per quanto concerne le voci di bilancio iscritte nel patrimonio netto si rileva inoltre che:

- *capitale sociale*: risulta interamente versato, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed è costituito da n. 6.369.779.156 azioni ordinarie da nominali L.1.000, interamente possedute dal Ministero del Tesoro.

- *riserve di patrimonio netto*:

- la riserva di rivalutazione ex L.292/93, iscritta nel passato esercizio nell'ambito della determinazione definitiva del patrimonio netto IRI

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

(L.mil. 2.791.000), è stata utilizzata a copertura delle perdite dell'esercizio 1994 e di quelle rinviate dall'esercizio 1993 in esecuzione della delibera assembleare del 30.6.1995;

- la variazione della riserva ex D.M. 22.4.1993 consegue al globale utilizzo (per L.mil. 35.259), sempre a valere sulla copertura delle perdite di bilancio 1994, ed all'iscrizione delle quote interessi maturate nell'esercizio di cui alla L.730/83 (L.mil. 28.993).

Fondi per rischi ed oneri (Prospetti di dettaglio n. 12, 12bis e 12ter)

31.12.1995	L.mil.	2.224.740
31.12.1994		4.866.533
Variazione	L.mil.	-2.641.793

Sono costituiti da:

– *fondo oneri su partecipate* (L.mil. 124.345): accoglie le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie conseguenti al riflusso delle perdite dell'esercizio delle partecipate, per le quote eccedenti i valori di carico iscritti all'attivo; la diminuzione intervenuta nell'esercizio (-L.mil. 49.469) è relativa:

- all'accantonamento effettuato a fronte delle previste perdite 1995 della partecipata IFAP-IRI in liquidazione (L.mil. 10.043);
- all'utilizzo del fondo in esame per il ripianamento delle perdite fino al 30.9.1995 della controllata SOFINPAR (L.mil. -59.512);

– *fondo rischi su partecipazioni* (L.mil. 187.138, invariato nell'esercizio) è totalmente riferito all'accantonamento a valere sui rischi derivanti da garanzie rilasciate dalla Edicima per controversie internazionali in corso;

– *fondi per rischi ed oneri di liquidazione* (Finsider, Ilva e Iritecna): rappresentano le quote stimate di perdite a fronte delle liquidazioni di cui trattasi, quali residuano dopo gli utilizzi effettuati nell'esercizio; in particolare si ricorda che:

- le perdite della liquidazione Finsider, già imputate all'esercizio 1988, verranno regolate anche attraverso la rinuncia ai crediti finanziari in essere verso la Società l'importo esposto (L.mil. 11.126) rappresenta l'eccedenza dell'accantonamento (L.mil. 1.579.218) rispetto ai crediti in essere (L.mil. 1.568.092) e risulta invariato dall'esercizio 1989;
- il fondo a fronte perdite di liquidazione Ilva è passato dai L.mil. 3.201.639 di fine 1994 ai L.mil. 1.436.097, a seguito dell'utilizzo effettuato nel periodo (-L.mil. 1.765.542) per integrare il fondo rettificativo a fronte dei crediti che potrebbero venir rimessi alla Società all'atto della chiusura della liquidazione;
- il fondo a fronte perdite di liquidazione Iritecna presentava a fine 1994 una consistenza di L.mil. 875.222; nel corso del 1995 è stato dapprima incrementato (+L.mil. 626.583) a seguito delle previste ulteriori perdite connesse al processo di liquidazione della Società ed in seguito totalmente utilizzato (-L.mil. 1.501.805), al fine di integrare il fondo rettificativo a fronte dei crediti vantati dall'Istituto nei confronti della Società in oggetto;

– *fondo vertenze in corso* (L.mil. 56.650): è stato iscritto nell'esercizio a

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

fronte di oneri prudenzialmente prevedibili su contenziosi di varia natura essenzialmente connessi alle privatizzazioni effettuate;

– *fondo contributi ex L.408/89 e 38/90* (L.mil. 183.365; L.mil. 191.501 a fine 1994): comprende gli importi da attribuire secondo le modalità stabilite da specifiche direttive del CIPI e del Ministero dell'Industria a fronte di investimenti per la reindustrializzazione dell'area di Taranto; l'importo in essere deriva dagli originari 150 miliardi assegnati all'IRI nel corso del 1991 e dagli interessi maturati al netto delle erogazioni effettuate; la variazione dell'esercizio (-L.mil. 8.136) è conseguente all'accantonamento degli interessi maturati al 31.12.1995 (+L.mil. 20.773) ed all'utilizzo (-L.mil. 28.909) a fronte di erogazioni concesse a favore della SPI;

– *fondo oscillazione cambi* (L.mil. 213.504; L.mil. 213.561 a fine 1994). L'adeguamento del rischio di cambio (+L.mil. 12.671) è stato effettuato a fronte delle parità valutarie al 31 dicembre 1995 come dettagliato nel prospetto n. 12ter; nell'esercizio è stato utilizzato per L.mil. 12.728 a fronte dell'adeguamento multicurrency del mutuo in ECU contratto con la Banca di Roma di Londra;

– *accantonamenti diversi*: ammontano a L.mil. 12.515 (L.mil. 12.532 a fine 1994).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Prospetto di dettaglio n. 12)

31.12.1995	L.mil.	30.164
31.12.1994		29.215
Variazione	L.mil.	+ 949

L'ammontare in essere risulta adeguato a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

31.12.1995	L.mil.	25.263.591
31.12.1994		26.557.263
Variazione	L.mil.	-1.293.672

La composizione dei debiti, suddivisi per scadenze e natura è esposta nei prospetti di dettaglio n. 13, 13bis, 13ter, 14 e 15.

In merito alle singole componenti della voce si rileva quanto segue.

Obbligazioni

Ammontano a L.mil. 2.731.395 e presentano una diminuzione di L.mil. 1.232.793 riferibile agli ordinari rimborsi effettuati.

Il saldo di fine esercizio ed il relativo confronto con il 1994 vengono dettagliati nel prospetto n. 14; di seguito se ne dà la sintesi (in L.mil.):

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni
Prestiti obbligazionari ordinari	2.730.953	3.570.336	- 839.383
Prestiti obbligazionari ordinari con rimborso a carico dello Stato (L.749/85) (1)	442	390.673	- 390.231
Totale prestiti obbligazionari ordinari	2.731.395	3.961.009	-1.229.614
Prestiti obbligazionari convertibili	—	3.179	- 3.179
Totale prestiti obbligazionari	2.731.395	3.964.188	-1.232.793

Ad integrazione e chiarimento del prospetto si rileva inoltre che l'importo di L.mil. 2.731.395 comprende partite in essere a fronte dei prestiti scaduti, per L.mil. 2.095 relative a titoli e cedole non presentati all'incasso e tenuti in carico in attesa che siano trascorsi i termini della prescrizione (10 anni per i titoli e 5 anni per le cedole).

Debiti verso banche

Presentano un saldo a fine esercizio di L.mil. 21.041.531 (L.mil. 20.394.996 nel 1994).

Rinviano ai prospetti di dettaglio n. 13, 13bis e 13ter per quanto attiene alla composizione del saldo per tipologia e scadenza delle operazioni ed enti eroganti, si riepiloga la situazione in essere, confrontata con l'esercizio precedente (in L.mil.):

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni
Operazioni a M/L termine:			
- Operazioni in valuta o assimilate	1.622.087	1.789.769	- 167.682
- Operazioni con la Banca Europea per gli Investimenti, a fronte di specifiche disposizioni di legge:			
• operazioni ordinarie	673.724	830.982	- 157.258
• operazioni con rimborsi a carico dello Stato (L.730/83 e L.41/86)	2.185.858	2.546.847	- 360.989
- Operazioni in lire	15.245.839	12.858.365	+2.387.474
	19.727.508	18.025.963	+1.701.545
Operazioni a breve termine:			
- Scoperti di conto corrente	969.023	1.510.244	- 541.221
- Finanziamenti a scadenza fissa	345.000	250.000	+ 95.000
- Operazioni pronti contro termine	—	608.789	- 608.789
	1.314.023	2.369.033	-1.055.010
Totale debiti verso banche	21.041.531	20.394.996	+ 646.535

(1) Sono relativi al prestito emesso ai sensi della Legge 749/85 con rimborso del capitale e degli interessi a carico dello Stato, imputati tra i mezzi propri (ai sensi del D.M. 22/4/1993) per le quote capitale ed a conto economico per le quote interessi all'atto della maturazione.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Ad integrazione del prospetto si rileva quanto segue.

– Le operazioni in valuta o assimilate sono essenzialmente relative a mutui o aperture di credito a m/l termine, in parte con rischio di cambio, poste in essere con banche estere; a fronte delle parità valutarie di fine esercizio è stato corrispondentemente adeguato il fondo oscillazione cambi. La variazione di L.mil. -167.682 è relativa ad adeguamenti su operazioni con clausole multicurrency per L.mil. -7.182 ed alla estinzione anticipata del mutuo con la Deutsche Bank di Bruxelles di L.mil. -160.500. L'esposizione nelle singole valute è la seguente:

	31.12.1995	31.12.1994
\$ USA	125.000.000	125.000.000
(pari a L.mil.)	(162.818)	(162.818)
ECU	351.883.763,56	370.838.884,50
(pari a L.mil.)	(536.268)	(565.156)

– La variazione delle operazioni con la BEI, passate complessivamente da L.mil. 3.377.829 a L.mil. 2.859.582, è relativa agli ordinari rimborsi dell'esercizio. Sulle operazioni contratte ai sensi delle Leggi 730/83 e 41/86 (prospetto di dettaglio n. 13bis), è previsto il rimborso dello Stato per capitale ed interessi come in precedenza illustrato.

– Le operazioni a M/L in Lire presentano un aumento di 2.387.474 milioni a seguito di:

- erogazione dalla Cassa Depositi e Prestiti, che è stata autorizzata a concedere ai sensi della L. 598/94 un mutuo in obbligazioni per l'importo massimo di Lire 10.000 miliardi, assistite da garanzia dello Stato, della seconda tranche di Lire 2.500 miliardi;
- rimborsi anticipati effettuati nel mese di gennaio delle rate capitale 1995 relative a mutui contratti con istituti finanziari per -L.mil. 1.005.013;
- rimborsi sulla base degli ordinari piani di ammortamento per -L.mil. 372.708;
- iscrizione (+L.mil. 850.056) di operazioni *stand by*, contratte con banche diverse, che andranno a scadere oltre il dicembre 1996;
- rate interessi, su mutui in lire, maturate al 31.12.1995 e regolate i primi giorni del 1996: +L.mil. 415.139.

– Per quanto concerne l'indebitamento a breve (complessivamente L.mil. 1.314.023) si segnala che L.mil. 254.571 sono relativi ad esposizioni verso banche collegate (L.mil. 514.950 nel 1994).

Debiti verso fornitori

Ammontano a 2.764 milioni (L.mil. 6.685 nel 1994) e presentano nel periodo una diminuzione di 3.921 milioni.

Debiti verso controllate

L.mil. 1.420.926 (L.mil. 1.378.180 a fine 1994) relativi a:

– partite finanziarie a m/l termine (L.mil. 138.556) con COFIRI che pre-

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

sentano, rispetto al 31.12.1994, una diminuzione di L.mil. 19.206, riferibile agli ordinari ammortamenti;

– partite finanziarie a breve (L.mil. 1.273.331), di cui con il gruppo COFIRI (L.mil. 1.213.639), essenzialmente in relazione all'accollo dei debiti verso COFIRI contratti da Iritecna ed ai relativi interessi maturati, con FINMECCANICA (L.mil. 59.681) e Autostrade (L.mil. 11); la variazione di L.mil. +159.079 è essenzialmente riferibile alle nuove operazioni con COFIRI;

– partite di natura non finanziaria (9.039 milioni) costituite da debiti per IVA di Gruppo verso i gruppi STET e FINMECCANICA (rispettivamente L.mil. 1.003 e L.mil. 1.113), differenze cambio su prestiti ex L.41/86 (L.mil. 6.048) e contributi del Fondo Sociale Europeo (L.mil. 250) da riversare a Società del Gruppo e debiti verso fornitori del Gruppo per 625 milioni.

Debiti tributari

L.mil. 27.743 (L.mil. 764.450 a fine 1994) così costituiti:

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni
IVA da versare	—	734.354	– 734.354
Ritenute d'acconto	20.175	20.712	– 537
IRPEF da versare	3.743	3.013	+ 730
Imposta straordinaria sul patrimonio	3.825	6.371	– 2.546
	27.743	764.450	– 736.707

Si ricorda che la quota 1995 afferente all'imposta straordinaria sul patrimonio è esposta al netto dell'acconto versato (L.mil. 2.230).

Debiti verso Istituti di previdenza

L.mil. 4.426 (L.mil. 4.209 nel 1994): sono relativi a contributi da versare e presentano nell'esercizio un aumento di L.mil. 217.

Altri debiti

L.mil. 34.806 (L.mil. 44.554 a fine 1994) rappresentati principalmente da:

- competenze ed altre partite del personale (L.mil. 6.020);
- accertamenti a fronte di fatture pervenute nell'esercizio successivo o ancora da ricevere (L.mil. 10.706);
- debiti per L.mil. 17.630, speculari ai crediti verso la Banca Commerciale Italiana ed il Credito Italiano, nei confronti degli assegnatari delle azioni "Bonus share", derivanti dalla vendita dei diritti di opzione negli aumenti di capitale delle ricordate banche.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Ratei e risconti passivi

31.12.1995	L.mil.	329.642
31.12.1994	"	526.509
Variazione	L.mil.	- 196.867

Sono costituiti da:

– *aggi di emissione* per L.mil. 370 (L.mil. 541 nel 1994), di cui L.mil. 74 relativi a finanziamenti ad imprese controllate;

– *ratei e risconti passivi* per L.mil. 329.272 (L.mil. 525.968 a fine 1994) relativi a:

	L.mil.	(di cui verso controllate)
• Ratei interessi su obbligazioni	44.055	(=)
• Ratei interessi su operazioni a M/L termine	278.530	(1.128)
• Ratei interessi su operazioni finanziarie a breve	5.379	(=)
• Ratei interessi su oneri finanziari diversi	1.308	(1.308)
	329.272	(2.436)

NOTA INTEGRATIVA

I conti d'ordine vengono riepilogati nei prospetti di dettaglio n. 17 e 18; si evidenzia, inoltre, quanto segue

**VOCI DEI CONTI
D'ORDINE****GARANZIE PERSONALI PRESTATE**

L.mil. 6.066.796 (10.726.307 a fine esercizio 1994); sono relative a fidejussioni ed altre garanzie prestate a fronte di impegni finanziari assunti da Società controllate (a fine esercizio 1994 L.mil. 9.993.249 si riferivano a Società controllate e L.mil.733.058 costituivano il residuo ancora in essere relativo alla Acciai Speciali Terni ceduta nel corso del 1994).

Complessivamente la diminuzione registrata (-L.mil. 4.659.511) è essenzialmente riferibile alle nuove garanzie iscritte a favore delle società Stet (L.mil. 119.142), Condotte (L.mil. 237.723), Fintecna (L.mil. 500.000) ed alle diminuzioni per rimborsi effettuati nell'esercizio (-L.mil. 5.516.376 di cui L.mil. 733.058, come già ricordato, relativi a fidejussioni in essere al 31.12.1994 rilasciate alla Acciai Speciali Terni).

Si ricorda che fidejussioni per complessivi L.mil. 435.643, rilasciate a Condotte ed Italstrade, sono speculari a garanzie prestate all'Istituto dal Credito Italiano a fronte della convenzione per il progetto Treno Alta Velocità Iricav1.

IMPEGNI DI ACQUISTO E VENDITA

L.mil. 972.837 (L.mil. 4.269.814 a fine 1994) evidenziano:

- impegno relativo ad eventuale conguaglio prezzo sull'acquisto della Edicima (L.mil. 19.835) da FINMECCANICA;

- il valore dell'impegno a fronte della garanzia per la eventuale restituzione di importi anticipati alla liquidazione Unidal dalla Sme (L.mil. 12.400);

- impegno di riacquisto dei crediti fiscali ceduti (L.mil. 800.000);

- impegno relativo al riacquisto (L.mil. 140.133), da parte dell'IRI, di azioni sottoscritte nell'ambito dell'aumento di capitale FINMECCANICA dal Crediop nel caso in cui il lodo arbitrale, attualmente in corso di definizione, dovesse determinare che i crediti vantati da C.Fin. (società controllata dal Crediop) non siano in tutto od in parte ascrivibili alle società dell'ex gruppo Efim (FINMECCANICA). L'eventuale riacquisto è previsto allo stesso valore di sottoscrizione ed in proporzione ai crediti non riconosciuti;

- scritture per memoria ad evidenza degli importi ex Fondo Sociale Europeo da attribuire al Gruppo IRI da parte del Ministero del Lavoro (L.mil. 469).

ALTRI

L.mil. 34.735.913 (L.mil. 36.623.866 a fine 1994) sono costituiti come segue.

VOCI DEI CONTI
D'ORDINE**Fidejussioni ed altre garanzie rilasciateci da terzi**

L.mil. 4.878.840 relativi a:

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni
- garanzie rilasciate dalle seguenti Società caposettore a fronte di finanziamenti concessi a loro controllate:			
• STET	2.053.220	2.289.761	- 236.541
• FINMECCANICA	57.932	74.872	- 16.940
• Iritecna	716.485	833.787	- 117.302
• FINMARE	63.731	74.483	- 10.752
	2.891.368	3.272.903	- 381.535
- altre garanzie a fronte di adempimenti contrattuali di terzi:			
• Credito Italiano (in relazione alla convenzione per l'Alta Velocità Iricav1) di cui nel 1995 L.mil. 435.643 speculari a fidejussioni rilasciate dall'Istituto a Condotte e Italstrade	495.049	612.476	- 117.427
• Banca Commerciale Italiana (in relazione alla cessione Italgel) (1)	100.000	100.000	—
• Banca di Roma (in relazione alla cessione della Finanziaria Cirio Bertolli De Rica alla Sagrit)	146.968	230.000	- 83.032
• Banca di Roma (in relazione alla cessione della Sme alla Schemaventi ed al Crediop)	50.000	50.000	—
• Banche diverse (in relazione alla cessione della Acciai Speciali Terni alla Kai Italia)	472.583	586.960	- 114.377
• Cariplo (in relazione alla cessione della Ilva Laminati Piani alla Rilp)	417.600	—	+ 417.600
• Fire Finanziaria (controgaranzia in relazione alla cessione della Ilva Laminati Piani alla Rilp)	155.527	—	+ 155.527
• Banca di Roma (in relazione a garanzie locative degli uffici IRI)	1.425	420	+ 1.005
• Meie a garanzia dell'Erario per credito IVA	132.612	34.274	+ 98.338
• U.V.T. Ultraviolet Technology, ipoteca di 2° grado rilasciata su complesso industriale a fronte del finanziamento ex L.181/89, concesso alla SPI	7.854	7.854	—
• Tecnoseal S.r.l. fidejussione a garanzia degli impegni della U.V.T. sul citato finanziamento ex L.181/89, concesso dalla SPI	7.854	7.854	—
	4.878.840	4.902.741	- 23.901

(1) Relativamente alle garanzie concesse alla cessione della Finanziaria Italgel si rileva che le garanzie prestate dalla Banca Commerciale Italiana all'IRI nell'interesse e per conto della Nestlé S.A., come espressamente previsto dal relativo contratto, fanno riferimento a 2 polizze fidejussorie di 50 miliardi ciascuna, rispettivamente per la quota del corrispettivo di cessione con pagamento dilazionato e per la penale prevista in caso di inadempimento della società acquirente. La prima delle due polizze è rilasciata anche a copertura degli interessi maturati sino dalla data di girata e consegna delle azioni al 31 dicembre 1995 e calcolati in misura pari al prime rate ABI pro tempore, con capitalizzazione trimestrale degli stessi.